



ASSOCIAZIONE NAZIONALE ALPINI
Sezione di Milano



NOTIZIARIO DEL GRUPPO DI CINISELLO BALSAMO

Anno 52 – n° 12 – DICEMBRE 2018

Cari Alpini e Amici,

ridendo e scherzando siamo quasi già a Natale...

Pochi giorni fa, ci siamo trovati in sede in assemblea, come facciamo da anni, l'ultima domenica di novembre.

È stata una bella riunione; sono intervenuti soci che normalmente non riescono tanto a partecipare alla nostra vita associativa ed anche Alpini che abitano lontanuccio come il Renzo Mancini e l'Emilio Lovati... Pieraldo è sempre qua, anche se lui è convinto di risiedere a Chiavenna.

Alcuni di voi mi hanno chiesto se la mia relazione morale sarebbe stata pubblicata sul notiziario e quindi troverete uno stralcio di quello che ho detto anche se dal vivo le parole rendono di più a mio parere, però effettivamente utile a chi si è perso qualche passaggio e ovviamente per chi era assente.

Nel consiglio neoeletto, vengono riconfermati i consiglieri che erano a scadenza di mandato ma rieleggibili: Rosario Accardo, Stefano Gandini, Ivo Mantello, Gianfranco Turotti; oltre a questi viene eletto un nuovo consigliere: Vittorio Bellintani.

Ringraziamenti al consigliere uscente Marco Bottaro, per la sua disponibilità di questi anni; che però ha preferito non ricandidarsi per quest'anno.

Adesso vado un po' a ritroso raccontandovi a grandi linee cosa ha caratterizzato il mese appena trascorso.

nel week-end 3-4 novembre, abbiamo onorato il ricordo della fine della Grande Guerra di cui quest'anno ricorre il centenario della fine in particolare:

- servizio al sacrario militare
- presenza di uno stand sezionale, nella manifestazione fieristica "militalia"; qui è doveroso segnalare l'impegno di William Rovetta che ha coinvolto diversi alpini promuovendo in particolare la prossima Adunata Nazionale a Milano
- la sera del 3 novembre sul sagrato della Chiesa S. Ambrogio davanti al monumento ai caduti abbiamo reso gli onori ai caduti della Grande Guerra e ho letto il comunicato del Presidente Nazionale Sebastiano Favero
- il 4 novembre abbiamo partecipato alle cerimonie ufficiali della giornata dell'Unità Nazionale e delle Forze Armate; come ogni anno abbiamo imbandierato la Città di Cinisello Balsamo e dalla veranda del centro culturale "il Pertini" si notava il nostro bandierone Tricolore:





Il "team militaria"

Anche quest'anno il nostro gruppo è stato presente c/o il Centro Commerciale "la Fontana" in occasione della Giornata della Colletta Alimentare; presenti anche i ragazzi che hanno partecipato al Campo Scuola:



RELAZIONE MORALE 2018

25 NOVEMBRE 2018 ...

Relazionarvi puntualmente sulla nostra realtà associativa lo faccio già mese per mese, in particolare con la riunione del gruppo e con il Notiziario ma è doveroso farlo in questa importante occasione, sia per renderlo noto a chi ha più difficoltà a partecipare alle riunioni ed oggi riesce ad essere presente ed anche per avere spunti di riflessione e cercare di migliorarsi dove è possibile.

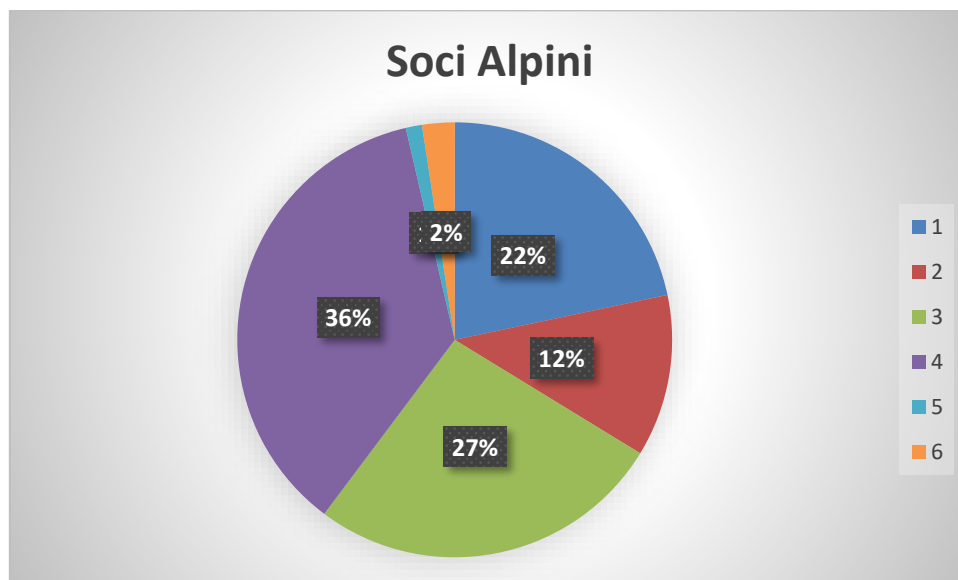
La scorsa riunione mensile in particolare, ma è argomento sempre attuale, ci siamo soffermati sul fatto che nel nostro gruppo abbiamo tanti iscritti però la partecipazione non è quasi mai correlata ai nostri numeri anche se poi riusciamo comunque ad adempiere ed a partecipare a tutto.

Quindi vorrei analizzare insieme a voi questi numeri cercando di tradurli meglio:

Il nostro gruppo anche quest'anno è cresciuto di qualche unità infatti nel 2018 i **soci Alpini** sono **83** (4 in più del 2017) e ne iscriveremo un altro a breve; mentre i **soci aggregati** risultano **33** (1 in meno rispetto al 2017).

Mi sono “divertito” a fare una semplice statistica dividendo i soci Alpini in 6 categorie:

1. Sempre presenti (18)
2. Presente ma sporadico (10)
3. Poco presente, malato, molto anziano (22)
4. Socio sostenitore, quasi mai presente (30)
5. Alpino in armi (1)
6. Fuori zona (2) (Pieraldo pur abitando a Chiavenna è un’eccezione e fa parte della categoria 1 ad esempio) oggi presenti, salutiamo Renzo che è arrivato da Senigallia e l’Emilio.

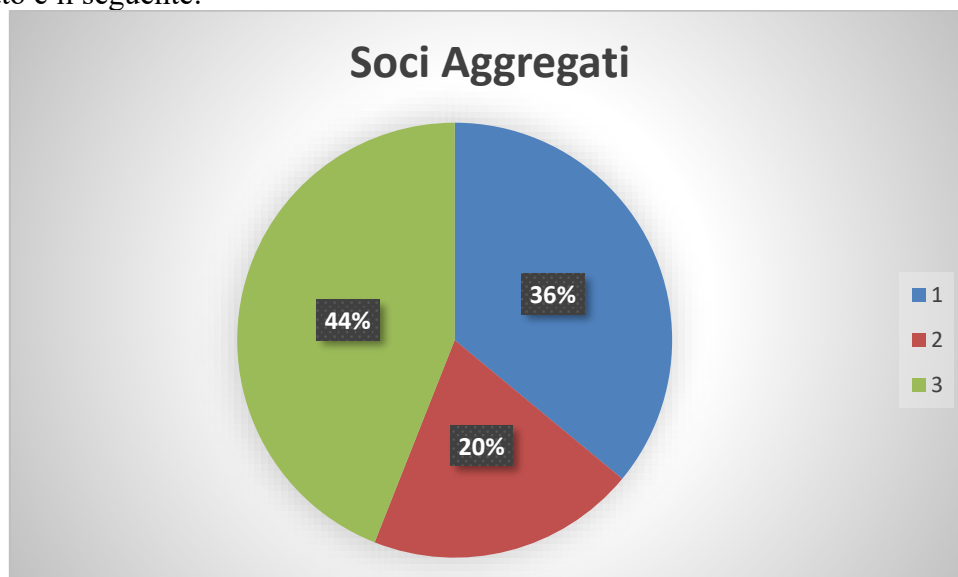


3

I soci aggregati in 3 categorie:

1. sempre presenti (9)
2. sostenitore, partecipa alle serate famiglia o a qualche iniziativa (12)
3. onorari, oppure non partecipano (12)

il risultato è il seguente:



Un dato interessante è che se dobbiamo partecipare o organizzare l’evento “X”, salvo eccezioni, possiamo contare su circa 27 persone su 116 iscritti.

Non mi piace fare questi discorsi però il dato è oggettivo; ed è molto scarso, quindi occorre coinvolgere qualche socio in più anche per alleggerire l’impegno di alcuni.

Le attività che svolgiamo sono di diversa tipologia e a mio parere tutte le pseudo categorie che ho virtualmente creato possono sentirsi coinvolte e quindi venite gente venite!!! Il gruppo Alpini di Cinisello Balsamo vi aspetta a braccia aperte e non conserte.

Cosa abbiamo combinato quest’anno?

Non farò l'elenco di tutte le attività di quest'anno che sono state tante che riguardano collaborazioni con il comune con altre associazioni con le scuole, sezionali di gruppo ecc. ecc.; le troverete comunque documentate nell'archivio del Notiziario scaricabile in formato digitale dal nostro sito www.alpinicinisello.it che mi impegnerò a tenere aggiornato almeno su questo. Per chi non è digitale, disponiamo dell'archivio cartaceo, in sede.

Parlando di archivi, come già accennato in alcune riunioni di gruppo, occorre risistemare il nostro archivio fotografico e riordinare i vari oggetti che si trovano nel seminterrato; potrebbe essere un incarico da sviluppare con i soci più giovani in termini non solo di età ma di iscrizione così da prendere visione della storia del nostro gruppo.

A tal proposito vi ricordo il libro di cui disponiamo che potrete, come quasi tutti noi abbiamo già fatto, acquistare con un'offerta libera e regalarlo per le prossime feste, a qualche alpino dormiente, in modo da invitarlo a frequentare la nostra Associazione.

Un benvenuto ai 4 nuovi soci: PIETRO AZZOLA, CARLO GALLI, ASSUERO SIMONATO e ANGELO TODARO

Informo i nuovi arrivati e ricordo a chi frequenta meno o più distrattamente la nostra associazione, quali sono i nostri obiettivi che si collegano agli scopi scritti nell'art.2 del nostro statuto:

Associazione apartitica, l'Associazione Nazionale Alpini si propone di:

- tenere vive e tramandare le tradizioni degli Alpini, difenderne le caratteristiche, illustrarne le glorie e le gesta;
- rafforzare tra gli Alpini di qualsiasi grado e condizione i vincoli di fratellanza nati dall'adempimento del comune dovere verso la Patria e curarne, entro i limiti di competenza, gli interessi e l'assistenza;
- favorire i rapporti con i Reparti e con gli Alpini in armi;
- promuovere e favorire lo studio dei problemi della montagna e del rispetto dell'ambiente naturale, anche ai fini della formazione spirituale e intellettuale delle nuove generazioni;
- promuovere e concorrere in attività di volontariato e Protezione Civile, con possibilità di impiego in Italia e all'estero, nel rispetto prioritario dell'identità associativa e della autonomia decisionale.
- Per il conseguimento degli scopi associativi l'Associazione Nazionale Alpini, che non ha scopo di lucro, si avvale in modo determinante e prevalente delle prestazioni personali, volontarie e gratuite dei propri soci.

Quest'anno si sta concludendo il progetto triennale "Campo Scuola" che ha visto partecipare un buon numero di ragazzi collegati al nostro gruppo; ieri erano presenti con l'esperienza del "banco alimentare" e il 9 dicembre ci saranno nella S. Messa in Duomo, "per non dimenticare".

L'anno prossimo questo progetto cambierà: i ragazzi coinvolti nelle precedenti edizioni potranno partecipare come assistenti; la fascia d'età dei partecipanti si abbasserà coinvolgendo i ragazzi di 4^a 5^a elementare e di 1^a media. L'organizzazione si avvelerà della collaborazione della sezione di Lecco.

Nella prossima stagione i progetti saranno molti, specialmente quelli legati all'adunata nazionale che come ben sapete si svolgerà a Milano. Uno di questi è sicuramente la nascita da poco avvenuta e la strutturazione della Fanfara Alpina Sezionale, la "fanfara del centenario" visto che nel 2019 ricorre appunto il centenario della nostra associazione. Questa nuova realtà sta coinvolgendo diversi soci del nostro gruppo avvantaggiati anche dal fatto che la sede operativa cioè dove si svolgono le prove si trova proprio a Cinisello.

Cercheremo di dare una mano alla nostra sezione, dove potremo, per la buona riuscita dell'Adunata Nazionale Milanese e già siamo avanti anche nel pensare alla partecipazione a quella del 2020 che si svolgerà a Rimini.

Parlandovi di eventi che si svolgeranno nel breve tempo, venerdì 30 novembre, per commemorare il centenario della fine della grande guerra, si svolgerà alle ore 21 presso l'auditorium del centro culturale il Pertini: "storie dal fronte"; letture di lettere dei soldati accompagnate da canti Alpini.

Vi ricordo inoltre l'appuntamento tradizionale con il Cantanatale che si svolgerà il 15 dicembre presso la Parrocchia Sant'Ambrogio.

Devo ammettere che quest'anno in alcuni casi ho fatto fatica ad assolvere alle funzioni di

capogruppo per la concomitanza di più eventi ma questo mi sprona a cercare di organizzarmi meglio come chiedo a tutti voi di farlo ovviamente nei limiti che la quotidianità ci impone.

Un altro invito che voglio farvi oggi è quello di proporre iniziative che ci facciano vivere maggiormente la nostra bellissima sede cioè oltre a quello che già facciamo per gli altri, intendo eventi che coinvolgano maggiormente tutti i nostri soci anche per esempio semplicemente trovarci per far quattro chiacchiere e niente più...

ringrazio tutti voi, siamo sempre una bella famiglia:

viva gli Alpini,

viva il Gruppo di Cinisello Balsamo.



Proprio oggi mentre sto ultimando questo Notiziario c'è stato il funerale del tenente colonnello **Sergio Pivetta** e favoriti da un pomeriggio non lavorativo io e Rosario, siamo riusciti a partecipare in rappresentanza della nostra sezione e del nostro gruppo. Sergio Pivetta è stato un uomo che in una vita ha concentrato tante vite. Io ad esempio l'avevo conosciuto come professore di ginnastica correttiva, all'I.S.E.F. della Lombardia anche se negli anni che ho frequentato insegnava meno all'ISEF ma era molto presente e molto legato agli "isefini" e agli eventi che venivano organizzati; ed ho studiato su uno dei

suoi libri.

Incontrandolo da alpino mi era sorto il dubbio: "ma quel signore sembra il Prof. Pivetta..." e ne ho avuto conferma in occasione degli incontri con il "Campo Scuola" dove ha raccontato le sue esperienze ai ragazzi.

Una buona rappresentanza alpina ha salutato il colonnello; io ho riconosciuto anche tanti miei professori dell'università con cui il Prof. Pivetta ha condiviso tante esperienze.

Il sergente Pivetta aveva ventun anni quando, come alpino del Battaglione "Piemonte", costituito dopo l'armistizio e inquadrato nell'esercito del Regno del Sud, si ritrovò a combattere la guerra di Liberazione a fianco delle truppe anglo-americane. Le operazioni a cui partecipò sulle montagne molisane e abruzzesi dell'Appennino e sulle colline marchigiane ed emiliane erano sicuramente meno tragiche rispetto a quelle del fronte russo e greco-albanese, con disponibilità di mezzi e con i soli rischi della battaglia, senza quelli di fame e freddo. Tuttavia, gli alpini del "Piemonte" furono messi a dura prova da ripide pareti rocciose e scoscesi canali ghiacciati, con il nemico sopra la testa asserragliato in rifugi in caverna sicuri e attrezzati. Il battaglione dimostrò coraggio e attaccamento alla Patria, dalla conquista di Monte Marrone (fronte di Cassino), baluardo ritenuto inespugnabile dai tedeschi e inattaccabile dagli Alleati, alla liberazione di Jesi, al vittorioso combattimento di quota 363 in Val d'Idice (fronte di Bologna)

Domenica 9 dicembre 2018 ci sarà la tradizionale S. Messa a ricordo degli Alpini e di tutti i Caduti in guerra e in pace al servizio della nostra Patria, si svolgerà in Duomo a Milano con questo programma:

ore 8,30 - Ammassamento in Piazza della Scala (lato Galleria)
ore 8,55 - Arrivo del Vessillo della Sezione di Milano e della corona
ore 9,05 - Arrivo del Labaro nazionale dell'ANA
ore 9,15 - Arrivo delle Autorità Civili e Militari
ore 9,20 - Alzabandiera in Piazza del Duomo
ore 9,30 - S. Messa nel Duomo di Milano
ore 10,30 - Allocuzioni ufficiale in Piazza Duomo e Ammaina Bandiera
ore 11,00 - Corteo fino al Sacratio Militare
ore 11,50 - Onore ai Caduti e deposizione Corona al Sacratio
ore 12,00 - Scioglimento del corteo

Domenica 16 dicembre alle ore 17 in Galleria Vittorio Emanuele in centro a Milano appuntamento col panettone più grande del mondo, su iniziativa dell'Unione Commercianti con il Comune di Milano. L'evento sarà allietato dal Coro ANA Milano "Mario Bazzi".

IMPEGNI di GRUPPO e di SEDE

Dicembre e Gennaio

Lun 3 dic	Riunione Consiglio del Gruppo
Gio 6 dic	Riunione di Gruppo
Dom 9 dic	S. Messa in Duomo "per non dimenticare"
Lun 10 dic	Ricorrenza (carico ns)
Mar 11 dic	Cena CDS e Capigruppo a Milano
Ven 14 dic	Cena "Ospedale da Campo"
Sab 15 dic	CANTANATALE
Dom 16 dic	Spazio Autismo
Ven 21 dic	Cena CUMSE
Sab 22 dic	Serata Auguri
Lun 24 dic	S. Messa
Mar 25 dic	BUON NATALE !!!
Ven 28 dic	Ricorrenza
Lun 31 dic	Capodanno in sede (da valutare)
Mar 1 gen	BUON ANNO !!!
Lun 7 gen	Riunione Consiglio del Gruppo
Gio 10 gen	Riunione di Gruppo
Lun 14 gen	Riunione Capigruppo a Milano

6

Per i vostri regali di natale, potete richiedere in sede il Panettone e la Gavetta degli Alpini ... ed anche la bottiglia di Fernet...



BUONE FESTE!!!



Un caloroso saluto dal vostro Capogruppo, Angelo Spina.

AUGURI!!! Buon Compleanno a:



Elia Bernardi
21 novembre
Ne ha compiuti 79



Vittorio Bellintani
3 dicembre
Ne compie 54



Rosario Accardo
5 dicembre
Ne compie 44



Marco Mellerato
17 dicembre
Ne compie 43



Antonio Laini
22 dicembre
Ne compie 71

Nel Notiziario di novembre non sono state pubblicate un paio di foto che vi riporto qui; una è quella di Elia e l'altra è in occasione del raduno del 2° raggruppamento a Mariano Comense in cui sono ritratti Giuseppe Muggeo e Antonio Fenini...



Vista la vicinanza con la località scelta per il raduno del 2° raggruppamento 2018 Giuseppe e Antonio hanno preferito le due ruote...

VOCI DAL GRUPPO

Pensieri

* L'anno che sta finendo chiude le commemorazioni per il centenario della Grande Guerra. Sono state tante, perché ogni gruppo ANA in questo triennio ha dato il suo contributo. Mostre, rappresentazioni, commemorazioni, serate corali, accessi alle scuole, ognuno ha fatto la sua parte all'interno della nostra Associazione ed anche dove le Amministrazioni pubbliche hanno partecipato alle celebrazioni, abbiamo notato che dietro c'era sempre la mano del Gruppo Alpini. Una menzione particolare merita il gruppo Milano Centro che, oltre a diversi convegni di alto contenuto, dal maggio 2015 ogni giorno ha pubblicato sul suo sito i bollettini ufficiali della guerra; siamo stati parecchi quindi a seguire, attraverso questi documenti, le vicissitudini dei nostri soldati, pur edulcorate dal linguaggio ufficiale. Bravi alpini di Milano Centro, è stato un grosso lavoro, ma è sicuramente un omaggio importante ai soldati di cent'anni fa. L'acme, secondo me, si è raggiunto il 3 novembre quando in più di 4000 località della nostra penisola e di altre parti del mondo una rappresentanza di alpini nello stesso momento si è radunata

davanti al locale monumento ai caduti per un attimo di raccoglimento e per dare lettura dello stesso comunicato del nostro Presidente Nazionale.

È stato un messaggio forte, prima di tutto per tutti noi, soci dell'Associazione Nazionale Alpini; è stata la testimonianza di quanto crediamo nel valore della memoria, è stata l'attestazione di quanta importanza noi tutti diamo all'articolo 2 del nostro statuto che impone, tra l'altro di

...tenere vive e tramandare le tradizioni degli Alpini, difenderne le caratteristiche, illustrarne le glorie e le gesta;

Anche il nostro gruppo, con la consueta collaborazione degli amici del coro CAI, ha portato nelle scuole le memorie e le cante di quel periodo e collaborato con il Comune per la serata culturale con il gruppo dei rievocatori bresciani.

Possiamo essere soddisfatti della nostra Associazione, ma non dimentichiamo che il ricordo non si esaurisce con le celebrazioni del centenario, e che anzi tutte le esperienze di questo triennio e tutte le informazioni che strada facendo abbiamo acquisito, ci hanno fornito maggiori spunti su cui meditare.

* Le celebrazioni della Grande Guerra in questi ultimi anni ci impongono anche un'altra riflessione di ordine generale: per tanti anni il 4 novembre in Italia abbiamo celebrato l'anniversario della vittoria, con tanta retorica, nelle scuole e nelle piazze, nei discorsi e nelle orazioni.

Al mito dell'eroe vittorioso, esaltato dal regime fascista prima, era seguito nel secondo dopoguerra il mito della vittoria in quanto contrappasso alla guerra persa.

La retorica della vittoria per tanti, troppi anni ha quindi nascosto la verità vera di quella tragedia. Ha nascosto le miserie, le violenze gratuite, le costrizioni, i soprusi, le imprevisioni, le vigliaccherie, le incapacità, ed ancora le violenze sulla popolazione civile, gli stupri, gli orrori.

Ora, grazie all'apertura degli archivi, ai moderni strumenti di ricerca, alle nuove generazioni di giornalisti e scrittori ed al vasto patrimonio delle lettere dal fronte che sono state acquisite, studiate e rese pubbliche negli ultimi anni, abbiamo potuto conoscere a fondo e giudicare.

Soprattutto queste ultime, che si dice siano oltre quattro miliardi, sono uno spaccato, reale e veritiero di ciò che cento anni fa quei giovani soldati, provenienti da tutte le parti dell'Italia unita, divisi nei dialetti ma uniti nel senso del dovere e del sacrificio, hanno vissuto e sofferto nelle fredde trincee, sulle alte rocce e sulle sponde di quel Piave, che è stato ed è il segno della riscossa.

Ora ne sappiamo di più ed ancor più onoriamo coscientemente la loro memoria ed i loro sacrifici.

Giuliano Perini

PARERI DI UN "BOCIA" DOPO L'ASSEMBLEA DEL 25 NOVEMBRE

Dopo anni ho avuto la possibilità di partecipare alla riunione annuale e la gioia di sentirsi a "casa" è stata grandissima poiché, insieme a me, ha partecipato la mia famiglia al completo. Ridere, scherzare, condividere sono le cose che hanno reso SANA questa giornata ma, a malincuore ho notato l'assenza di AMICI che, per diversi motivi, non sono riusciti ad essere presenti. Molti capelli bianchi erano seduti su quelle sedie durante la riunione e tante erano le sedie "vuote"..

Lasciate vuote da ragazzi che da bambini sono cresciuti insieme a me nella famiglia alpina ma che, per motivi di quotidianità, non hanno modo di partecipare alle innumerevoli iniziative che il nostro gruppo porta avanti.

Lasciate vuote da chi, nonostante giovane non trova più quegli stimoli che sentiva nel cuore nel momento in cui ha varcato per la prima volta la porta della NOSTRA sede.

Lasciate vuote da chi, per incomprensioni o screzi avuti con altri amici, non sentono più il desiderio di venire.

Oggi il nostro presidente ha parlato di preoccupanti dati sul futuro della nostra associazione, io però ho riflettuto molto sul futuro del gruppo.

Perché continuare a lasciare quelle sedie vuote??? Siamo tutte persone mature e responsabili. Il tempo lo si trova se si vuole ed è da "stupidi" non condividere la genuinità dell'amicizia e del VOLERSI BENE per delle cose che, col contributo di ciascuno presente o assente, possono essere

rese SPECIALI.

Ogni primo giovedì dopo la riunione mi fermo sempre fuori dalla porta della sede a chiedere: "CHISSÀ SE CI FOSSE LAROSSA QUANTE PIRLATE SI POTREBBERO FARE INSIEME!!!??? MANCA UNO CON IL SUO SPIRITO IN NOI GIOVANI!!

Oppure

CHISSÀ MARCO, SERGIO E MARTA, non li vediamo più.

È così tanti altri che per vari motivi, personali e familiari, non si vedono più frequentare la nostra sede ma che alla sede MANCANO!

I VECI raccontano sempre le esperienze fatte quando il gruppo era giovane e guardate come sono uniti ora!

Se non fosse per loro a quest'ora il gruppo Alpini di Cinisello non esisterebbe più! Mettiamoci quindi una mano sul cuore è una sulla coscienza noi che frequentiamo sporadicamente la sede o chi non ne vuole più sapere pensando che tutto si può risolvere e che, senza il CONTRIBUTO di OGNUNO DI NOI, tutto ciò che è la STORIA DEL GRUPPO ALPINI DI CINISELLO sarà destinata a finire.

Ritorniamo noi giovani a riformare il gruppo che eravamo perché è bello stare insieme come solo gli Alpini sanno fare!

W gli Alpini e

W il gruppo di Cinisello Balsamo

Daniele Mantello

IL NOSTRO CONTRIBUTO PER LA RIEVOCAZIONE DEL CENTENARIO DELLA FINE DELLA GRANDE GUERRA.

Questo mese di Novembre ha visto il nostro Gruppo in prima fila nel ricordare in modo dignitoso il Centenario della fine della Grande Guerra nella nostra città.

D'altronde non poteva essere altrimenti visto il nostro doveroso rispetto che dobbiamo portare allo scopo del nostro stare insieme riportato nell'art 2 dello statuto della nostra Associazione che prevede come fine primario quello di tramandare nel tempo e alle nuove generazioni quella che è stata la storia degli Alpini e diffonderne la conoscenza e il ricordo del Centenario della fine della

Grande Guerra non poteva passare in modo inosservato.



Per chi ha qualche anno in più di iscrizione e frequentazione del gruppo non può non essere venuto in mente in questi giorni celebrativi l'immagine di Enrico Bozza che per anni è stato il rappresentante di tutti quei soci che hanno combattuto la Prima Guerra Mondiale e che sono passati in questi 86 anni di vita dal nostro gruppo. Se ci siamo impegnati per far sì che questa Celebrazione fosse stata degna è proprio perché Enrico Bozza e gli altri reduci del Gruppo ci hanno insegnato quali siano stati i sacrifici, il dolore e le sofferenze vissute ma anche l'Orgoglio di essere stati protagonisti Vittoriosi del completamento della nostra unificazione nazionale iniziata a metà del 1800.

Sin da Sabato 3 Novembre il nostro gruppo seguendo le indicazioni del Presidente Nazionale ha ricordato davanti al monumento ai caduti sul Sagrato della Chiesa di S. Ambrogio tutti gli Alpini caduti e oramai andati avanti che hanno combattuto la Grande Guerra.

Domenica 4 Novembre, sarà stato l'effetto della ricorrenza del Centenario anche la nostra Città ha dato segni di una partecipazione attenta alla manifestazione organizzata dall'Amministrazione Comunale per celebrare il 4 Novembre e la Festa delle Forze Armate.

Quest'anno ci è stato chiesto anche di dare una mano nell'organizzare lo sfilamento, ed in effetti si è vista una sfilata più ordinata e più partecipata rispetto agli altri anni.

Anche alla fine della celebrazione della S. Messa le belle parole dette dal Sindaco Giacomo Ghilardi a ricordo del Centenario della Fine della Prima Guerra Mondiale e a favore del ruolo che le nostre

Forze Armate tuttora svolgono a favore della nostra Patria sono state apprezzate da una folta folla che si è fermata sul sagrato.

Novità di quest'anno è stato che la manifestazione del 4 Novembre non si è conclusa con la manifestazione mattutina ma con l'ammaina bandiera alla sera alla fine della S. Messa serale in Piazza Gramsci alla presenza di diversi rappresentanti delle altre associazioni d'arma , Bersaglieri, Carabinieri ed un gruppo di noi a cui si sono aggiunte anche chi stava uscendo dalla Chiesa che nell'intonare tutti insieme l'Inno Nazionale ha sancito nuovamente anche oramai al buio in clima di partecipazione molto sentita.

Si poteva celebrare degnamente il Centenario della Prima Guerra senza un evento Culturale? Ecco che con la collaborazione attiva dell'Assessore alla Cultura di Cinisello Balsamo Daniela Maggi, grazie all'intervento del nostro Giuliano Perini siamo riusciti a contattare e a portare nella sera di Venerdì 30 Novembre presso il Centro Culturale " Il Pertini" il gruppo dei Rievocatori Storici "Avanti Brixia" di Brescia che capitanati dall'amico Sergio Boem, che proprio in quella serata per motivi di salute non ha potuto essere presente, sono stati protagonisti di una Rievocazione Storica accompagnata da immagini d'epoca e dai Canti del nostro Coro C.A.I. , che è stata rappresentata in uno scenario di trincea con letture di lettere dal fronte lette dai rievocatori in divise d'epoca.

Una serata molto emozionante veramente riuscita bene ed apprezzata dal pubblico e dalla nostra Amministrazione Comunale che ci ha ringraziati per la collaborazione.

Credo che anche in quella serata che come si conviene tra Alpini è finita in sana compagnia dei Rievocatori Alpini di Brescia facendo uno spuntino presso la nostra sede, anche i nostri Veci riuniti per l'occasione là nel Paradiso di Cantore siano rimasti soddisfatti di quanto il loro gruppo è stato capace di mettere in campo con un pensiero particolare da parte di tutti noi al sorriso del nostro Cavaliere di Vittorio Veneto Enrico Bozza.

Stefano Gandini

The poster features a light blue background with faint, handwritten-style text in the background. At the top, there are several logos: the Cinisello Balsamo coat of arms, the 'IL PERTINI' logo, and logos for the 'CORO C.A.I. CINISELLO', 'SEZIONE MI MILANO Gruppo di Cinisello Balsamo', 'SEZIONE di Cinisello Balsamo', and 'AVANTI BRIXIA'. The main title 'CENTENARIO DELLA FINE DELLA GRANDE GUERRA (1918 - 2018)' is in bold black text, followed by 'STORIE DAL FRONTE' in large, bold red letters. Below this, the text 'Letture di lettere dei soldati accompagnate da canti Alpini' is in a smaller, black, typewriter-style font. The date and time '30 NOVEMBRE 2018 - ORE 21.00' are in bold red, and the venue 'AUDITORIUM CENTRO CULTURALE IL PERTINI' is in bold black. At the bottom, it says 'A cura di: Avanti Brixia, Gruppo di rievocazione storica in divise militari d'epoca Coro C.A.I. di Cinisello Balsamo'. The bottom half of the poster is a black and white photograph of World War I soldiers in a snowy trench, some crouching and others standing, with rifles and equipment.

**CENTENARIO DELLA FINE DELLA
GRANDE GUERRA (1918 - 2018)**

STORIE DAL FRONTE

Letture di lettere dei soldati
accompagnate da canti Alpini

30 NOVEMBRE 2018 - ORE 21.00
AUDITORIUM CENTRO CULTURALE IL PERTINI

A cura di:
Avanti Brixia, Gruppo di rievocazione storica in divise militari d'epoca
Coro C.A.I. di Cinisello Balsamo





Con la collaborazione del:



31° Cantata Natale

Rassegna di canti alpini, di montagna, popolari e natalizi.

Sabato 15 Dicembre 2018

Chiesa di

Sant' Ambrogio

Piazza Gramsci - Cinisello Balsamo - Ore 21,00

Coro C.A.I. di Cinisello Balsamo

Coro "Cesare Rinaldo" di Coggiola

Coro Alpini Politecnico di Milano



IVE srl dei F.lli PESSINA



- Offerta libera -

**Incasso destinato alle opere di ristrutturazione
del Cinema-Teatro Pax di Cinisello Balsamo.**

Al Termine del concerto, sul Sagrato della Chiesa,
il gruppo Alpini di Cinisello Balsamo offrirà ai presenti un brindisi con panettone.



COMUNE DI
Cinisello Balsamo